

# COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di CATANZARO

## Relazione dell'organo di revisione

# anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI NOCERA TERINESE  
Provincia di Catanzaro

Prot. N. 3880 del 18/5/2018

Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA UMBRO MARIA



# Comune di NOCERA TERINESE CZ

## Organo di revisione

Verbale n. 06 del 18/05/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Nocera Terinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vibo Valentia li, 18/05/2018

L'organo di revisione  
Dott.ssa Maria Umbro



## INTRODUZIONE

♦ **L'organo di revisione del Comune di NOCERA TERINESE CZ nominato con delibera consiliare n. 7 del 08/05/2015.**

♦ ricevuta in data 17/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 17/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

Non sono stati forniti il Conto economico e lo stato patrimoniale avvalendosi l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 232, comma 2, e 233 bis, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 precisando che, alla luce della FAQ di Arconet n. 30 del 12 aprile 2018, essa si estende anche all'esercizio 2017 compreso

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, circa eventuali debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, ( fornita in sede di Bilancio di previsione 2018);
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo n. 49 del 02/03/2017.

#### RILEVATO

- che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, poiché l'ente si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2018;
- Il Comune di Nocera Terinese ha dichiarato il dissesto finanziario con Delibera Commissario Straordinario n. 07 del 09/05/2016;
- Che il Ministero dell'Interno –Direzione Centrale per la Finanza Locale- a seguito istruttoria condotta su Ipotesi Bilancio Riequilibrato 2016 con nota del 24/07/2017 prot. N. 0065731 acquisita al prot. Ente al n. 4847 in data 23/05/2017 ha comunicato che la Commissione per la stabilità finanziaria ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, per l'approvazione del l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2016, demandando la formalizzazione degli atti, a successivo provvedimento ministeriale;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 81653 del 06/06/2017, acquisito, per notifica da parte della Prefettura di Catanzaro, al protocollo generale dell'Ente al n. 5359 del 12/06/2017, con il quale il Ministro dell'Interno "riconosciuta la capacità dei provvedimenti proposti e adottati dall'Ente idonei ad assicurare una stabile gestione finanziaria", ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2016, del Comune di Nocera Terinese, disponendo altresì l'obbligo di deliberare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016, sulla base della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata, entro 30 giorni dalla notifica nonché, entro 120 giorni dalla stessa data, l'approvazione del rendiconto 2016 e del Bilancio di Previsione 2017 nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni contenuti nel Decreto medesimo richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs 267/2000 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6,. Del D.L.gs n. 118/2011
- L'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata Monti Ma.Re - da Temesa a Terina

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di



tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA / RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ( non effettuata in quanto l'approvazione del Bilancio è stata postuma);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 16/05/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 856. reversali e n. 683 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;



- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da crisi di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti; mentre il conto del TESORIERE è stato reso in data 26/02/2018
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI BANCA CARIME, reso il 26/02/2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 1.137.651,48 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	57.711,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	57.711,26
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>57.711,26</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	52.000,00	52.000,00	57.711,26
<b>Anticipazioni</b>	376.540,55	876.676,33	1.137.651,48
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	4.986.140,78	4.855.492,97	3.870.308,24



<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		859600,05	1089825,41
Utilizzo massimo dell'anticipazione	376.540,55	1.278.252,35	1.710.214,61
Entità anticipazione non restituita al 31/12	376.540,55	876.676,33	1.137.651,48

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.710.214,61.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 74.980,92 , come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	<b>11.290.071,37</b>
Impegni di competenza	-	<b>11.171.045,99</b>
<b>SALDO</b>		<b>119.025,38</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	5000,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	49044,46
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>74.980,92</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>74.980,92</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	94.965,16
<b>SALDO</b>		<b>- 19.984,24</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52000,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		94965,16
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4888916,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4 02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		4495296,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		516542,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-212888,25</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		165000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>-47888,25</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		378825,53
C) Entrate Titolo 4 02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		165000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		136877,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		49044,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>27904,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>8</b>	<b>-19984,24</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>-47888,25</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-47888,25</b>

Il saldo finale non negativo non rispetta le disposizioni di cui all'art. 162 tuel previsto in sede di bilancio di previsione.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	5000,00	0,00
FPV di parte capitale	0.00	49.044,46



<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	769.518,51	769.518,51
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.201,00	10.201,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>779.719,51</b>	<b>779.719,51</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	165.000,00
Recupero evasione tributaria	320.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.202,00
<b>Totale entrate</b>	<b>505.202,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)



## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 204.025,34 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				52000,00
RISCOSSIONI	(+)	1663792,25	8824699,54	10488491,79
PAGAMENTI	(-)	2683382,78	7799397,75	10482780,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57711,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57711,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	6908453,31	2465371,83	9373825,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	5806818,36	3371648,24	9178466,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			49044,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>204025,34</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.338.335,64	35.575,69	204.025,34
di cui:			
a) Parte accantonata		4.865.583,97	4.467.819,24
b) Parte vincolata	3.338.335,64		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		-4.830.008,28	-4.263.793,90

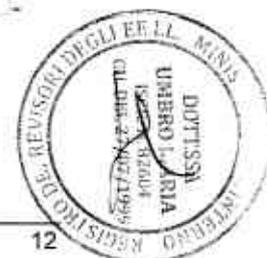
Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>204025,34</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	585420,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3870306,24
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	12091,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>4467817,24</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-4263791,90</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<u>Totale parte disponibile</u>	- <u>4.263.791,90</u>
<u>disavanzo all'01/01/2015</u>	- <u>4.545.112,80</u>



<u>raffronto tra disavanzo all'01/01/2015 e disavanzo al 31/12/2017</u>	
<u>Maggior disavanzo che va recuperato secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 4 comma 1 del D.M. 02.04.2015 ed all'art. 188 comma 1 del TUEOL D.L.GS 267/2000</u>	<u>0,00</u>

Dal raffronto col disavanzo 01/01/2015 si rileva che il disavanzo al 31/12/2017 è inferiore a quello determinatosi all'01/01/2015.

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.20 del 18/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.478.776,83	1.663.792,25	6.908.453,31	93.468,73
Residui passivi	8.490.201,14	2.683.382,78	5.806.818,36	-

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	74.980,92
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>74.980,92</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		93.468,73
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>93.468,73</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		74.980,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		93.468,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		35.575,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>204.025,34</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

**€ 49.044,46 per spese in c/capitale**

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	177.497,40
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>585.420,00</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 7.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata per tale fattispecie

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: € 5.091,00

### Altri fondi e accantonamenti

.....



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 03/04/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, il revisore ha rilevato che dati differiscono pur avendo rispettato il saldo.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	320.000,00	0,00	0,00%	320000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DM/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DM/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DM/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>320000,00</b>	<b>0,00</b>

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a euro 841.253,22 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

#### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari Euro 106.375,77 in diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

#### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 769.518,51 in diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

#### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	41542.80	92.617,45	0.00



## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	30.000,00	19.531,80	20.202,00
riscossione	705,30	4.529,29	15.700,00
%riscossione	2,35	23,19	77,72
* di cui accantonamento al FCDE			

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 30.603,00.

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	13.102,87	6.300,00	6.802,87	207,98%	
Mense scolastiche	80.781,72	91.510,00	-10.728,28	88,28%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi trasporto scolastico	13.203,00	16.600,00	-3.397,00	79,54%	
<b>Totali</b>	<b>107.087,59</b>	<b>114.410,00</b>	<b>-7.322,41</b>	<b>93,60%</b>	

In merito si osserva: sono state rispettate le misure previste per il dissesto.



## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.025.090,59	1.021.881,98	-3.208,61
102	imposte e tasse a carico ente	70.700,00	70.000,00	-700,00
103	acquisto beni e servizi	2.793.749,58	2.713.151,92	-80.597,66
104	trasferimenti correnti	352.085,67	218.075,03	-134.010,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	403.770,37	412.185,71	8.415,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	110.836,88	60.002,04	-50.834,84
<b>TOTALE</b>		<b>4.756.233,09</b>	<b>4.495.296,68</b>	<b>-260.936,41</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.053.009,32	1.021.881,98
Spese macroaggregato 103	28.819,48	
Irap macroaggregato 102	68.604,00	70.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	37.667,80	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.188.100,60</b>	<b>1.091.881,98</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	81.009,75	72.472,00
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.107.090,85</b>	<b>1.019.409,98</b>
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo stabilito alcun rapporto in tale fattispecie.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art: 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012



Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Unico incarico la gestione del software istituzionale

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 412.185,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,26%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

Non previsti acquisti in tale fattispecie

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	6,20%	7,44%	6,68%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	9.575.309,99	9.525.483,67	9.155.140,62
Nuovi prestiti (+)	304.991,93		
Prestiti rimborsati (-)	354.818,25	370.343,05	516.542,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.525.483,67</b>	<b>9.155.140,62</b>	<b>9.671.683,46</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.731,00	4.742,00	4.780,00
Debito medio per abitante	2.013,42	1.930,65	2.023,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	303.386,00	403.770,37	412.185,71
Quota capitale	354.818,25	370.343,05	516.542,84
<b>Totale fine anno</b>	<b>658.204,25</b>	<b>774.113,42</b>	<b>928.728,55</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.20 del 18/04/2018 senza del parere dell'organo di revisione.

Su tale delibera non è stato fornito il parere del revisore, ed in questa sede ne attesta la coerenza e la congruità

Con tale atto si è provveduto al riporto dei residui residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 9.373.825,10..

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 9.178.467,00

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I						124.812,03	1.092.057,20	1.216.869,23
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						639.056,73	2.10.681,25	849.737,98
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III						1451.046,90	984.285,94	2.435.332,84
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.214.915,66	2.287.024,39	4.501.940,05
Titolo IV	23.227,16				51.937,36	12.10.206,90	2.661.100,44	3.946.471,86
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	23.227,16	0,00	0,00	0,00	51.937,36	12.10.206,90	2.661.100,44	3.946.471,86
Titolo VI					14.129,54	192.744,30		306.873,84
Titolo IX				43.128,93		564.924,00	10.487,06	618.539,99
<b>Totale Attivi</b>	<b>23.227,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>166.066,90</b>	<b>3.617.866,86</b>	<b>4.948.124,83</b>	<b>9.373.825,74</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I				51.052,20	32.769,13	1.274.319,01	1.955.913,20	3.314.053,54
Titolo II	10.586,10	22.055,00	1.268,80		1.247.096,29	2.998.305,33	112.801,19	4.392.112,71
Titolo III							1.137.651,50	1.137.651,50
Titolo IV	2.001,45	803,47	1407,60	935,47	117.625,04	44.247,66	167.628,13	334.648,82
<b>Totale Passivi</b>	<b>12.587,55</b>	<b>22.858,47</b>	<b>2.676,40</b>	<b>51.987,67</b>	<b>1397.490,46</b>	<b>4.316.872,00</b>	<b>3.373.994,02</b>	<b>9.178.466,57</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.575,68		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>2.575,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto :

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) in merito a debiti/passività potenziali si rileva che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 il Revisore ha rilevato scambi di comunicazioni tra uffici/enti erogatori che non rilevavano con chiarezza debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Tenuto nota Prot. N. 2204 del 09/03/2018 trasmessa dall'Ufficio Tecnico comunale e relativa alla ricognizione di debiti fuori bilancio.

Tenuto nota Prot. N. 2592 del 29/03/2018 della Regione Calabria che ribadiva il perfezionamento in corso di finanziamento di € 320.000

E di quanto evidenziato nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta di Approvazione dello schema di bilancio n. 18 del 28/03/2018 a proposito di tali debiti e delle motivazioni espresse e delle giustifiche addotte;

Il Revisore aveva espresso in quella sede la necessità di avere maggior chiarezza su eventuali debiti/passività probabili da finanziare in sede di approvazione del Rendiconto 2017, lasciando ai Responsabili di servizio l'onere di fornire una chiara e dettagliata relazione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o di eventuali passività da finanziare .

Oggi, tenuto conto di quanto evidenziato nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di Approvazione del bilancio n. 07 del 18/04/2018 a proposito di tali debiti e delle motivazioni espresse e delle giustifiche addotte;

ed in considerazione che, alla data odierna nessuna altra relazione è stata fornita allo scrivente.

**Si richiama comunque l'attenzione del Consiglio Comunale sulla vigilanza e monitoraggio di debiti e/o passività che richiedano eventuale copertura in tale sede.**



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci** : L'Ente non è in grado di fornire tali consistenze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici:

- gestione del sito istituzionale e pec

attraverso ASMENET CALABRIA SCARL in tale società ha una partecipazione dello 0.46%

che è l'unica partecipazione che l'Ente intende mantenere.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato Delibera di Consiglio Comunale N. 93 del 25/09/2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- **non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,**
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- **non è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016**

**SI SOLLECITA L'ENTE AD OTTEMPERARE TEMPESTIVAMENTE AGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ( peraltro già segnalato in sede di Bilancio di Previsione 2018)**

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
Lamezia Multiservizi Spa	0.65%
Consorzio Reg.Le per l'Energia e la Tutela Ambientale (CRETA)	



Reventino Servizi Spa in liquidazione	0.04
Consorzio Forestale Estia	
Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle attività Produttive	

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue l'Ente non è in grado di fornire tale dato.

**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

**Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le procedure non sono rispettate.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

*Per il superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nella relazione non sono indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.*

*Il rapporto deve essere allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005*

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

2 Codice 50020\_Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

4 Codice 50040\_Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 % degli impegni della medesima spesa corrente.

9 codice 50090 \_Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoriere non rimborsate superiori al 5 oer cento rispetto alle entrate correnti

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili interni, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Economo MARIA TERESA CIRANNI

Riscuotitore D'amore Mirella

Tesoriere UBI BANCA CARIME ..... in data 26/02/2018

## **CONTO ECONOMICO**

*Non sono stati forniti il Conto economico e lo stato patrimoniale avvalendosi l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 232, comma 2, e 233 bis, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 precisando che, alla luce della FAQ di Arconet n. 30 del 12 aprile 2018, essa si estende anche all'esercizio 2017 compreso*

## **STATO PATRIMONIALE**

Non sono stati forniti il Conto economico e lo stato patrimoniale avvalendosi l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 232, comma 2, e 233 bis, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 precisando che, alla luce della FAQ di Arconet n. 30 del 12 aprile 2018, essa si estende anche all'esercizio 2017 compreso.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sollecita l'attenzione del Consiglio Comunale affinché intervenga per sanare i rilievi indicati nei paragrafi

L'organo di revisione richiama particolare attenzione a quanto esposto:

- debiti fuori bilancio e /o passività potenziali;
  - nel paragrafo. Revisione straordinaria delle partecipazioni;
- Si invita l'Ente ad una più incisiva politica di riscossione delle entrate locali e della gestione della evasione;

Il Revisore raccomanda e sollecita un corretta gestione degli adempimenti fiscali e contributivi;

Il Revisore raccomanda e sollecita un corretta gestione delle procedure relative alla tempestività dei pagamenti;;

Raccomanda, in ultima istanza, l'integrale lettura della relazione presentata al fine di provvedere a sanare i suggerimenti e le osservazioni in essa contenuti

Inoltre in considerazione che:

- l'Ente si trova in stato di Dissesto Finanziario dichiarato con Delibera Commissario Straordinario N.7 del 09/05/2016;
- che il Ministero dell'Interno ha approvato lo schema di ipotesi di Bilancio riequilibrato anni 2016-2018 con Decreto Prot. interno n. 0081653 del 06/06/2017 notificato all'Ente per il tramite della Prefettura di Catanzaro in data 12/06/2017 con nota acquisita al protocollo n. 53559
- che nel Decreto di cui sopra ha disposto prescrizioni a cui l'ente deve attenersi per cinque anni a partire dall'01/01/2016

Pertanto a tal fine raccomanda vivamente il costante rispetto delle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Interno

## RIPIANO DISAVANZO

L'esercizio 2017 ha comportato un disavanzo di amministrazione inferiore a quello atteso rispetto al disavanzo al'01/01/2015 pertanto non vi è disavanzo da ricoprire in tale sede.

*Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.*

*Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				52.000,00
RISCOSSIONI	(+)	1.663.792,25	8.824.699,54	10.488.491,79
PAGAMENTI	(-)	2.683.382,78	7.799.397,75	10.482.780,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57.711,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57.711,26
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.908.453,31	2.465.371,83	9.373.825,14 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.806.818,36	3.371.648,24	9.178.466,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			49.044,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>204.025,34</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				585.420,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				3.870.308,24
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				12.091,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>4.467.819,24</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>-4.263.793,90</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c).

<sup>(5)</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.

<sup>(6)</sup> In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-Cp		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS	Maggiori o minori entrate di competenza =A-Cp	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	CP	5.000,00								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	CP	0,00								
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	435.302,67	RR	311.591,90	R	1.101,26	CP	-349.278,33	EP	124.812,03
		CP	3.017.446,61	RC	1.576.111,08	A	2.668.168,28			EC	1.092.057,20
		CS	3.441.321,11	TR	1.887.702,98	CS	-1.553.618,13			TR	1.218.869,23
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	881.136,36	RR	242.079,63	R	0,00	CP	-974.826,31	EP	639.056,73
		CP	1.981.041,49	RC	795.533,93	A	1.006.215,18			EC	210.681,25
		CS	2.833.017,85	TR	1.037.613,56	CS	-1.799.404,29			TR	849.737,98
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	1.903.835,22	RR	454.401,15	R	1.612,19	CP	-343.794,82	EP	1.451.046,26
		CP	1.558.327,79	RC	230.247,03	A	1.214.532,97			EC	984.285,94
		CS	3.482.163,01	TR	684.648,18	CS	-2.777.514,83			TR	2.435.332,20
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	3.782.974,00	RR	4.362,48	R	0,00	CP	-9.482.701,26	EP	3.778.611,52
		CP	9.861.526,79	RC	210.965,15	A	378.825,53			EC	167.860,38
		CS	11.665.207,27	TR	215.327,63	CS	-11.449.879,64			TR	3.946.471,90
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	363.003,84	RR	56.130,00	R	0,00	CP	-875.374,16	EP	306.873,84
		CP	875.374,16	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	1.238.378,00	TR	56.130,00	CS	-1.182.248,00			TR	306.873,84
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-220.181,49	EP	0,00
		CP	1.357.832,97	RC	1.137.651,48	A	1.137.651,48			EC	0,00
		CS	1.357.832,97	TR	1.137.651,48	CS	-220.181,49			TR	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	1.112.524,74	RR	595.227,09	R	90.755,28	CP	-3.151.144,91	EP	608.052,93
		CP	8.035.822,84	RC	4.874.190,87	A	4.884.677,93			EC	10.487,06
		CS	9.148.347,58	TR	5.469.417,96	CS	-3.678.929,62			TR	618.539,99
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	8.478.776,83	RR	1.663.792,25	R	93.468,73	CP	-15.397.301,28	EP	6.906.453,31
		CP	26.692.372,65	RC	8.824.699,54	A	11.290.071,37			EC	2.465.371,83
		CS	33.146.267,79	TR	10.488.491,79	CS	-22.857.776,00			TR	9.373.925,14
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	8.478.776,83	RC	1.663.792,25	R	93.468,73	CP	-15.397.301,28	EP	6.906.453,31
		CP	26.692.372,65	PC	8.824.699,54	A	11.290.071,37			EC	2.465.371,83
		CS	33.146.267,79	TR	10.488.491,79	CS	-22.857.776,00			TR	9.373.925,14

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa)  
 2) Indicare l'importo derivativo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi ai 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR) Pagamenti in c/competenza (PC)	Riaccertamento residui (R)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)						Totale pagamenti (TP=PR+PC)
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>									
		CP	94.965,16						
Titolo 1	Spese correnti	RS	2.434.017,94	PR	1.075.877,60	R	0,00	EP	1.358.140,34
		CP	6.115.307,89	PC	2.539.383,45	I	4.495.296,68	EC	1.955.913,23
		CS	8.525.897,66	TP	3.615.261,05	FPV	0,00	TR	3.314.053,57
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	4.518.550,71	PR	236.893,40	R	0,00	EP	4.281.657,31
		CP	10.571.900,95	PC	26.421,66	I	136.877,06	EC	110.455,40
		CS	12.296.080,76	TP	263.315,06	FPV	49.044,46	TR	4.392.112,71
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	516.542,84	PC	516.542,84	I	516.542,84	EC	0,00
		CS	516.542,84	TP	516.542,84	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni resoriercassiere	RS	876.678,03	PR	876.678,03	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.357.832,97	PC	0,00	I	1.137.651,48	EC	1.137.651,48
		CS	2.234.511,00	TP	876.678,03	FPV	0,00	TR	1.137.651,48
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	660.954,46	PR	493.933,75	R	0,00	EP	167.020,71
		CP	8.035.822,84	PC	4.717.049,80	I	4.884.677,93	EC	167.628,13
		CS	8.696.777,30	TP	5.210.983,55	FPV	0,00	TR	334.648,84
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>									
		RS	8.490.201,14	PR	2.683.382,78	R	0,00	EP	5.806.818,36
		CP	28.692.377,65	PC	7.799.397,75	I	11.171.045,99	EC	3.371.648,24
		CS	32.269.809,56	TP	10.482.780,53	FPV	49.044,46	TR	9.176.466,60
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>									
		RS	8.490.201,14	PR	2.683.382,78	R	0,00	EP	5.806.818,36
		CP	28.692.377,65	PC	7.799.397,75	I	11.171.045,99	EC	3.371.648,24
		CS	32.269.809,56	TP	10.482.780,53	FPV	49.044,46	TR	9.176.466,60